



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"Evangelista Torricelli"**  
**Via Udine, 7 - MANIAGO (PN)**  
**☎- 0427/731491 Fax 0427/732657**  
**[http:// www.torricellimaniago.gov.it](http://www.torricellimaniago.gov.it)**  
**email: [pnis00300q@istruzione.it](mailto:pnis00300q@istruzione.it)**



**Circolare 52**

**Maniago, 30 ottobre 2015**

**Ai docenti**

**Al personale**

**Ai genitori**

**Agli studenti**

**All'albo**

**Oggetto: atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa**

Ai sensi dell'art. 1, commi 12-17 della legge 107/2015, che prevede che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa; che il piano sia elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; che il piano sia approvato dal consiglio d'istituto; che il piano venga quindi sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale, per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato, e che venga quindi trasmesso dal medesimo Ufficio Scolastico Regionale al MIUR; richiamata la normativa scolastica vigente, il Dirigente scolastico

**emana**

il seguente atto d'indirizzo per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## **1. Il contesto**

La costruzione del Piano dell'Offerta Formativa inizia con la consapevolezza della storia e del contesto in cui è collocato il nostro Istituto. Siamo una scuola di dimensioni medio-piccole, che unisce un corso di studio liceale ed uno d'istruzione professionale, entrambi articolati; i nostri studenti vengono prevalentemente, ma non solo, dai Comuni della fascia pedemontana. Il tessuto economico e sociale sta attraversando la crisi strutturale del periodo e gli adattamenti che essa richiede. Manteniamo relazioni attive con l'amministrazione provinciale e con diverse amministrazioni comunali, a partire da quella di Maniago; siamo parte di diverse reti tra scuole del territorio e, in ragione delle scelte che abbiamo compiuto negli ultimi anni, anche di quella delle Avanguardie Educative.

Nella prima sezione del *Rapporto di Autovalutazione* si trovano riferimenti più analitici su questi aspetti.

## **2. Mission, Vision, Valori**

Abbiamo riflettuto su questi aspetti della nostra scuola con il lavoro di elaborazione del Bilancio Sociale. Richiamiamo questi punti.

### ***La Mission istituzionale***

La diversità d'indirizzo che caratterizza i percorsi formativi ha rappresentato e continua a rappresentare uno stimolo continuo alla ricerca di una proposta educativa comune ai due tipi di scuola, entrambi i quali peraltro consentono, alla loro conclusione, di proseguire gli studi in ambito universitario o, in alternativa, di accedere direttamente al mondo del lavoro.

Crediamo che le attività scolastiche siano valide quando rappresentano per gli studenti a cui sono rivolte una grande occasione di formazione umana e culturale, a loro necessaria per riuscire ad orientarsi e per compiere scelte efficaci in un mondo complesso, ricco di situazioni problematiche.

La nostra proposta educativa ha come punti di riferimento i seguenti nuclei tematici:

- lo studente sarà in grado di orientarsi all'interno della realtà sociale di cui fa parte; è importante dunque che egli sia dotato degli strumenti che gli consentano di capire e di agire all'interno del mondo del lavoro e dell'economia, che sia capace di entrare in relazione con le istituzioni che ci amministrano e che sappia cogliere il significato della discussione politica, per poter essere un

cittadino “attivo” e per partecipare in prima persona agli eventi del suo tempo; è bene infine che la scuola aiuti i giovani ad incontrare le varie realtà associative di carattere volontario presenti nel territorio, affinché essi possano apprezzare l'importanza della solidarietà sociale;

- in un'epoca caratterizzata dall'interazione tra i popoli e le culture e dalle dinamiche della mondializzazione è quanto mai opportuno che la scuola offra ai suoi allievi percorsi educativi finalizzati a sviluppare il senso della propria identità e a misurarsi con le identità degli altri, non per erigere muri e steccati ma per poter costruire rapporti positivi di convivenza e di cooperazione;
- allo studente va data l'opportunità di costruirsi una visione scientifica della realtà la quale, se da un lato è un punto di partenza indispensabile per poter raggiungere traguardi importanti nella carriera degli studi e in ambito professionale, dall'altro fornisce strumenti fondamentali per poter condurre un'analisi razionale ed equilibrata delle diverse situazioni di cui farà esperienza.

In particolare nelle materie scientifiche questa meta educativa diventa effettivamente perseguibile solo se il momento dell'apprendimento teorico viene adeguatamente integrato da attività di carattere osservativo e sperimentale svolte in laboratorio;

- l'apprendimento deve riguardare in primo luogo gli aspetti fondanti di ciascuna disciplina; queste conoscenze basilari permetteranno allo studente, grazie alla guida degli insegnanti, di procedere in modo via via sempre più personale nella costruzione di collegamenti tra le varie aree del sapere e di sviluppare progressivamente una capacità autonoma di giudizio;
- la scuola ha il compito di offrire ai giovani gli spazi e le occasioni per potersi “mettere alla prova” ed esprimere quello che sanno fare, ponendo in gioco le loro capacità e le loro emozioni, nei vari ambiti (ad es. nella rappresentazione teatrale, nella produzione di un giornalino scolastico, in una competizione sportiva, ecc.);
- per gli allievi, e per lo stesso Istituto, è importante imparare a conoscere il territorio nel quale sono inseriti, a individuarne le peculiarità, i bisogni e le risorse. Per poter svolgere un'azione educativa efficace la scuola ha bisogno di essere un luogo aperto al dialogo con quella parte di mondo di cui più direttamente è espressione.

### ***La Vision***

Riteniamo che l'istituzione scolastica, nel contesto attuale e nei presumibili sviluppi dei prossimi anni, sia chiamata ad essere un luogo:

- di riferimenti epistemologici fondati;
- di abilitazione a riconoscere e certificare le diverse modalità con le quali il sapere si costruisce;
- di costruzione di valori sociali, nella duplice linea della qualità del clima e della valorizzazione della persona.

In questo senso, riteniamo che vadano rafforzate e innervate le due strutture portanti della vita di comunità scolastica:

- la prima consiste nelle attività curricolari, vale a dire le lezioni, parte fondamentale della giornata, concernenti l'insieme delle materie previsto per ciascun indirizzo di studio. Qui cercheremo di costruire, come comunità professionale di pratica, una vera didattica per competenze, dando attuazione agli otto obiettivi-chiave fissati dalla Commissione Europea nel 2006;
- la seconda riguarda invece le attività extracurricolari, che consistono in una serie di progetti formativi e culturali ideati autonomamente dalla scuola, la cui realizzazione ha luogo nel corso dell'anno scolastico. Dette attività possono essere raggruppate nel seguente modo:
  - Attività di carattere espressivo;
  - Attività riguardanti le lingue straniere;
  - Attività relative all'area matematica, scientifica ed informatica;
  - Attività riguardanti la cittadinanza attiva e la mondialità;
  - Attività di carattere sportivo;
  - Attività volte all'orientamento, all'integrazione scolastica, al benessere dello studente;
  - Attività di stage e tirocinio.

### ***I valori***

I nostri valori di riferimento si desumono dai riferimenti costituzionali e legislativi che ci fanno essere, prima di ogni altra cosa, scuola della Repubblica, intrecciata ad un territorio. Di qui conseguono:

- Collaborazione sistemica con i contesti territoriali e culturali;
- Partecipazione attiva e consapevole ai processi formativi;
- Condivisione di saperi e strumenti;
- Realizzazione di sé e delle proprie possibilità umane e professionali.
- 

### **3. Le priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione**

Il Rapporto di Autovalutazione ci ha consentito di individuare priorità, traguardi intermedi e processi per realizzare i nostri obiettivi. A fondamento dei contenuti del Piano Triennale dell'offerta Formativa starà quanto indicato, in merito, nelle pp. 112-114 del *Rapporto*, alle quali analiticamente si rimanda come al nucleo ispiratore dell'elaborazione del Piano stesso.

### ***a. Priorità e traguardi***

#### **Risultati scolastici**

##### *Priorità*

Aumento del successo degli studenti di entrambi i percorsi di studio (Liceo e IPSIA) nel percorso scolastico quinquennale.

Aumento del successo degli studenti di entrambi i percorsi di studio (Liceo e IPSIA) negli scrutini di giugno.

##### *Traguardi*

Aumento del 15% del numero degli studenti che completino il corso di studi regolarmente in cinque anni.

Aumento del 15% del numero degli studenti che superino positivamente gli scrutini del mese di giugno.

#### **Competenze chiave e di cittadinanza**

##### *Priorità*

Riconoscimento e validazione delle competenze acquisite attraverso le esperienze di formazione informale e non formale.

##### *Traguardi*

Elaborazione e utilizzazione corrente di griglie e rubriche valutative che consentano di validare le esperienze formative informali e non formali.

#### **Risultati a distanza**

##### *Priorità*

Monitoraggio sistematico dei risultati scolastici e dell'inserimento lavorativo degli ex allievi dell'Istituto.

*Traguardi*

Rilevazione sistematica (studi e lavoro) della situazione degli ex allievi degli ultimi cinque anni e suo impiego per l'attività di orientamento.

### ***b. Processi e obiettivi***

*Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione*

*Obiettivo:* Elaborazione e primo impiego coerente nella progettazione didattica delle griglie di valutazione delle esperienze formative non formali e informali SNV

*Area di processo: Ambiente di apprendimento*

*Obiettivo:* Realizzazione della flessibilità degli ambienti fisici e virtuali di apprendimento in tutta la scuola (tramite il WiFi).

*Obiettivo:* Sperimentazione della Flipped Classroom in classi-pilota di entrambi gli indirizzi di studio dell'Istituto.

*Obiettivo:* Utilizzazione della modularità oraria per riaggregare diversamente i gruppi-classe in ragione delle esigenze di recupero o approfondimento.

*Area di processo: Inclusione e differenziazione*

*Obiettivo:* Individuazione precoce delle situazioni di difficoltà ed elaborazione degli interventi in merito, tramite gli strumenti elaborati col il P.A.I.

*Obiettivo:* Sviluppo di percorsi di offerta formativa specifica (approfondimenti) per gli studenti più motivati e con i risultati migliori.

*Area di processo: Continuità e orientamento*

*Obiettivo:* Costituzione di un gruppo di lavoro che sostenga la funzione strumentale per l'orientamento in entrata.

*Obiettivo:* Impostazione di un organico lavoro di raccordo con le scuole del primo ciclo di provenienza degli studenti.

*Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola*

*Obiettivo:* Valorizzazione del ruolo dei singoli consigli di classe in merito all'intervento di recupero, potenziamento e sostegno.

*Obiettivo:* Valorizzazione del ruolo dei gruppi di lavoro che accompagnano le Funzioni Strumentali.

*Area di processo:* Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Obiettivi:* Formazione specifica per i docenti su orientamento, nuove tecnologie per la didattica, gestione e dinamiche dei gruppi di lavoro.

*Area di processo:* Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Obiettivo:* Valorizzazione del ruolo del coordinatore di classe per la comunicazione con le famiglie.

*Obiettivo:* Utilizzazione integrata degli strumenti digitali per la comunicazione con le famiglie

#### **4. La Struttura Organizzativa**

L'organizzazione della nostra scuola è definita da tempo nel Piano dell'offerta Formativa ([http://www.torricellimaniago.gov.it/old\\_site/organigramma-funzionale.html](http://www.torricellimaniago.gov.it/old_site/organigramma-funzionale.html)). Essa è stata anche nella sezione Pratiche educative e gestionali del RAV. In relazione alle prospettive del Piano Triennale ed ai risultati del Rapporto di Autovalutazione, essa andrà rivisitata, a partire dall'individuazione degli obiettivi coerenti con la nostra *mission*, *vision* e con i nostri valori, in una dimensione di processo, tenendo conto di alcune priorità:

- a) l'individuazione dei due Collaboratori del Dirigente Scolastico, con deleghe di coordinamento didattico e organizzativo del Liceo e dell'Ipsia;
- b) il consolidamento dei Dipartimenti per assi;
- c) l'organizzazione degli uffici, funzionale alla realizzazione degli obiettivi formativi, educativi e organizzativi dell'istituto.

#### **5. L'organico**

La definizione dell'organico dell'autonomia, costituito da tutto il personale docente e ATA necessario per raggiungere gli obiettivi fissati, all'interno dei vincoli di legge, richiamando le risorse umane disponibili e alle loro principali funzioni.

#### **6. La formazione**

Il Ptof specifiche indicazioni in merito alla formazione del personale, soprattutto in merito ai temi rilevanti rispetto a quanto emerso nel RAV (*innovazione didattica, digitalizzazione, inclusione, sicurezza*).

## **7. Redazione e struttura del PTOF**

Per la redazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa viene costituita una commissione, composta da:

Dirigente Scolastico;

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

Collaboratori del Dirigente Scolastico;

Funzioni Strumentali;

Coordinatori dei Dipartimenti;

Coordinatore del Liceo Sportivo.

A partire dallo schema che di seguito viene indicato, la Commissione proporrà all'attenzione del Collegio, entro il mese di dicembre, la bozza del Piano Triennale dell'offerta Formativa, per i successivi passaggi di discussione e approvazione, da realizzare entro il 15 gennaio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa verrà redatto in formato digitale; tutti i riferimenti che lo costituiranno conterranno i link esterni a documenti e testi di riferimento. Esso sarà prelevabile come documento di testo, come PDF, oppure in formato epub. In attesa di un eventuale format proposto dal MIUR, esso sarà articolato nelle seguenti sezioni:

### **a) L'organizzazione della didattica**

Questa sezione comprenderà:

le scelte organizzative, metodologiche, progettuali e valutative, riguardanti gli studenti ed i loro percorsi formativi;

l'organizzazione della didattica e le didattiche speciali;

i progetti interculturali;

i progetti curricolari;

il potenziamento dell'offerta formativa;

le opzioni;

l'alternanza scuola – lavoro;

il piano di formazione del personale docente.

#### **b) L'organizzazione della scuola**

Questa sezione comprenderà:

l'organizzazione della Direzione (DS e DSGA);

le forme di coordinamento organizzativo (dipartimenti, consigli di classe, staff);

l'organizzazione dell'amministrazione;

l'organizzazione della sicurezza;

la comunicazione istituzionale interna ed esterna;

i Regolamenti interni all'istituto;

i rapporti con il territorio.

#### **c) La valutazione della scuola e del servizio scolastico**

Questa sezione comprenderà:

i monitoraggi del Sistema Gestione della Qualità;

i riferimenti alle rilevazioni nazionali.

#### **d) Le risorse umane e materiali**

Questa sezione conterrà:

Organico del personale docente (posti comuni, di sostegno, per il potenziamento) e relativo fabbisogno;

organico del personale ATA e relativo fabbisogno;

disponibilità di aule normali e speciali, di laboratori e di strumentazioni;

fabbisogno in merito ad aule, laboratori e strumenti;

strutture messe a disposizione da enti e/o da privati;

collaborazioni con enti e soggetti del territorio;

partecipazione a reti;

esperti esterni.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Piervincenzo Di Terlizzi**